

Giornata Mondiale contro il Femminicidio

In occasione del 25 novembre 2013, Giornata Mondiale contro il Femminicidio, gli studenti del **Liceo Artistico 'A.Alciati' di Trino** Verellese hanno presentato alla città di Trino una performance artistica dal titolo **'Noi per Voi'** all'interno di una manifestazione che ha coinvolto, in piazza Garibaldi, 500 studenti delle scuole medie inferiori e superiori con danze, letture di poesie, pensieri e parole scritti da loro stessi. L'evento per la sua valenza è stato ripreso dal Tg3 Regione Piemonte.



La manifestazione ha avuto luogo grazie ad Alessandra Pitarresi, assessore trinese all'Istruzione e Pari opportunità del comune di Trino che ha coinvolto il Liceo Artistico, l'istituto Alberghiero e l'istituto Comprensivo di Trino per celebrare l'evento e dire "BASTA CON LA VIOLENZA! E non solo quella sulle donne!"



Grande è stato il sostegno della nostra dirigente Graziella Canna Gallo e del nostro Prof. Mauro Pedrani, vicepresidente della sede di Trino.

Le classi coinvolte nella performance sono state la **IIIC**, la **IVC** e la **VC** di Trino, che hanno vissuto un'esperienza coinvolgente e, a loro dire, straordinariamente toccante.

I docenti coinvolti sono stati Claudia Bortolaso, responsabile della regia del Flashmob, Carla Crosio, responsabile regia della performance, coadiuvate dai colleghi Alessandra Cesare, Daniela Fontanesi, Vito Iovino, Marina Saettone.

La performance dei ragazzi del Liceo è stata introdotta dalla lettura di un testo, scritto dalla collaborazione tra allieve e docenti, che così recitava "**Dedicata ad Artemisia Gentileschi** che, figlia del pittore Orazio, nasce a Roma l'8 luglio 1593. Fin dalla giovane età coltiva l'amore per la pittura, arte rigorosamente riservata agli uomini ma, grazie alla sua perseveranza entra all'Accademia delle Arti del Disegno di Firenze, prima donna italiana a godere di tale privilegio. La sua carriera, personalità e vita sono però minate profondamente a causa della violenza subita, di cui è responsabile il suo maestro di pittura, Agostino Tassi. Artemisia con coraggio denuncia alle autorità l'accaduto. Con la forza dell'amore per la verità, affronta l'insidioso processo, vera e propria tortura, imposto dal tribunale al fine di confermare l'attendibilità delle accuse. Artemisia non si arrende e, senza paura, va fino in fondo con la propria denuncia, costretta a sommare oltre al dolore fisico anche quello morale. Che Artemisia



Gentileschi sia un esempio per tutte le donne che vivono forme di discriminazione e sopraffazione più o meno evidenti.

La performance NOI X VOI, voluta e realizzata da tutti i ragazzi del nostro Liceo, consiste nel costruire simbolicamente a terra un grande prato di 150 fogli verdi. Su ognuno è disegnato in forma circolare un nome di donna che verrà "rivissuto" a voce alta. Ogni nome ricorda contemporaneamente le donne che hanno subito violenza e, per poetica affinità, quello che resta della corolla di un papavero reciso.



Questo fiore di campo, definito anche il fiore della consolazione, appena raccolto perde immediatamente i suoi petali, la sua debole tenera bellezza, così come donne più fragili perdono con la violenza e la morte ogni speranza, ogni sogno, ogni desiderio, ogni illusione di una vita serena. La performance si chiude con l'arrivo di una allieva vestita di rosso a ricordare i petali del papavero, portata in braccio dal compagno di classe che la stende dolcemente a terra tra le sagome in pelle di altre donne."

